

IN CASTELLO. Dibattiti, concerti dei Vanarin e dei Barriga e molto altro

# Parallel University Live, incontri, djset dalla torre all'agorà

Domani e domenica due serate di «musica, cultura e divertimento immaginando l'Università del futuro»  
Il polo di Brescia coinvolge un bacino di 18mila studenti

Elia Zupelli

Festa con la testa! Dagli atenei al cuore della notte, in Castello detona il sabba di primavera a misura di studenti. E la convocazione è a reti unificate, senza distinzione di facoltà, gasati da un miraggio comune: «Due serate di musica, cultura e divertimento immaginando l'Università del futuro». Parole d'ordine in tripla c: «Condivisione, conoscenza e coscienza». Ancora su di giri per il flusso euforizzante generato dalle prime due edizioni, «Parallel University» cavalca l'onda di



Si balla alla Fossa Viscontea

energia increspata da un network di realtà associative legate al mondo universitario bresciano per infrangerla sul Cidneo sotto forma di festival policromatico che oltre alla musica ingloberà anche dibattiti tematici e workshop.

Percorsi eclettici, destinati a individuare il loro centro di gravità permanente proprio nel mondo accademico. «Brescia, coi suoi 18mila studenti, è diventato un importante polo universitario, nazionale che internazionale: questa espansione - osserva Roberto Zanetti, coordinatore e responsabile organizzativo del progetto - negli anni ha deter-

minato un fortissimo fermento dell'attività di rappresentanza e dell'associazionismo, che ha dato vita a un numero crescente di iniziative e attività culturali. Dato però il grande turnover, spesso queste attività, seppur di grande valore, nascono, crescono e si estinguono in pochi anni, a causa della difficoltà nel "tramandare" l'organizzazione. Abbiamo deciso di metterci in gioco e di unire le forze».

Detto, fatto. Per la terza volta, ma con una valanga di novità e inediti input creativi inseriti sottopelle all'«Università parallela». Domani alle 21, area Agorà (ex zoo), riflessio-

ni a voce alta sul tema delle «opportunità lavorative post laurea». Interverranno: Andrea Bosetti (giovane imprenditore), Mario Mazzoleni (docente), Douglas Sivieri (presidente Api Brescia), Vincenzo Regis (attore), Davide Briosi (presentatore e vocalist); modera Maddalena Damini. A seguire, doppio live con Vanarin, band bergamasca che contamina psichedelia, trap e hip hop, e Barriga, formazione bresciana dedicata a un suono d'ispirazione britannica (testi in italiano), in circolo col primo disco «Insana voglia», prodotto da Paletti.

Dulcis in fundo, dancefloor

alternativo con il dj set di Nicola Mora, tra elettronica, indie e altro pop. L'area chill (Torre dei prigionieri) sarà il regno di Lars&Phil, cerimonieri della disco silenziosa in collaborazione con Red Bull, mentre in Fossa Viscontea baldoria assicurata dall'Unibs Shot Party (in consolle AsusuaL). Domenica si replica: dalle 20, Area Agorà prevedibilmente stracolma ed epicentro by night dell'Anda Tropicale, che eccezionalmente trasloca dal Centro Rigamonti al Castello. Disseminate ovunque, postazioni bar e aree food; serate a ingresso libero. •



I Barriga, band bresciana che ha pubblicato il disco «Insana voglia» prodotto da Paletti